



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 11/11/1999**

PROTOCOLLO DI INTESA PROVVISORIO AI SENSI DEL PUNTO 2 DELL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 1 DEL 23 SETTEMBRE 1997, COSÌ COME MODIFICATA ED INTEGRATA CON L'ORDINANZA N. 13 DEL 25 FEBBRAIO 1998 TRA IL COMMISSARIO DELEGATO, PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA PROF. SALVATORE DISTASO, E LA SOC. COOP. N. S. MICHELE a.r.l., TITOLARE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO E DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI LOCALIZZATO IN TERRITORIO DI FOGGIA, NELLA PERSONA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. GIOVANNI VINCIGUERRA. Vista l'Ordinanza commissariale 23 settembre 1997, n. 1 , così come integrata e modificata dall'ordinanza commissariale n. 13 del 25 febbraio 1998, con particolare riferimento al punto 2 del dispositivo che consente il conferimento dei rifiuti speciali provenienti da fuori regione negli impianti di smaltimento esercitati in Puglia, solo ed unicamente alla condizione che sia stipulato, su istanza del soggetto gestore dell'impianto interessato, uno specifico protocollo di intesa con il Commissario delegato inerente lo smaltimento prioritario dei rifiuti prodotti in Puglia e la definizione di un regime tariffario concordato; Viste le istanze inoltrate a tal fine dalla Soc. Coop. N. S. Michele, con sede in Foggia, in data 25-03-1999, acquisita al protocollo n. 1633/C.D. del 30-03-1999 dell'Ufficio del Commissario delegato, e in data 27-04-1999, acquisita al protocollo 2109/CD del 28-04-1999 dell'Ufficio del Commissario delegato, relative rispettivamente alla richiesta di stipula di protocollo di intesa, in applicazione delle Ordinanze commissariali n. 1/97 e n. 13/98 per le attività di smaltimento e di recupero di rifiuti speciali non pericolosi; Visto che la Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n. 108/22/730 del registro delle determinazioni del 17-06-1999, ha autorizzato l'esercizio dell'impianto di discarica controllata di cat. 2B per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, di titolarità della Soc. N. S. Michele a r.l., localizzato in agro di Foggia, loc. S. Giuseppe; Visto che la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 40982 del 9-10-1999, ha comunicato alla Soc. Coop. N. S. Michele, l'iscrizione al n. 27 del registro della Provincia di Foggia per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto localizzato in agro di Foggia; Considerato che con le citate Ordinanze commissariali n. 1/97 e n. 13/98, è fatto divieto di introdurre in Puglia, a qualsiasi titolo, i rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solidi-urbani svolte nelle altre regioni, nonché i rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni; Considerato, altresì, che il decreto legislativo 5-2-1997, n. 22, che disciplina la gestione dei rifiuti sul territorio nazionale, all'art. 43 primo comma vieta lo smaltimento in discarica degli imballaggi e dei contenitori recuperati, ad eccezione degli scarti derivanti dalle operazioni di selezione e riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio; Vista la documentazione acquisita, comprensiva delle note integrative della società in data 20-05-1999 e 19-10-1999, e in particolare la relazione contenente tra l'altro la determinazione del prezzo di smaltimento dei rifiuti nell'impianto di discarica e delle tariffe massime relative all'attività di recupero dei rifiuti inerti (piattaforma A) e dei rifiuti industriali artigianali (piattaforma B), con indicazione del quadro economico analitico relativamente alle voci di costo per l'esercizio dell'impianto, compreso, tra le altre, l'ammortamento dell'investimento realizzato; Ritenuta congrua l'indicazione della tariffa massima di smaltimento definita con la società interessata, quale risultante della somma del costo di smaltimento dei rifiuti e dell'utile di impresa, indicato nella percentuale del 15%, nonché delle tariffe massime per l'attività di recupero dei rifiuti inerti (piattaforma

A) e dei rifiuti industriali artigianali (piattaforma B); Vista l'ordinanza del TAR Bari n. 1664 del 21 luglio 1999, con la quale è stata sospesa l'efficacia dell'art. 4 comma 6 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 2985/99, della conseguente ordinanza commissariale n. 24/99, relative al divieto di introdurre in Puglia rifiuti destinati allo smaltimento; Ravvisata l'esistenza dei presupposti necessari, nelle more della definizione del contenzioso amministrativo in atto, le parti stipulano il presente PROTOCOLLO DI INTESA PROVVISORIO 1. La Soc. Coop. N. S. Michele, titolare: - della gestione dell'impianto di discarica di II cat. tipo B, localizzato in Foggia loc. S. Giuseppe, autorizzato allo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi contraddistinti dai codici specificamente elencati nella determinazione dirigenziale della provincia di Foggia, n. 108/22/730 Reg. Determ. del 17-06-1999, (allegato A al presente protocollo), ad esclusione dei rifiuti di cui all'allegato D di cui allo stesso decreto legislativo, degli r.s.u. e degli speciali assimilabili agli urbani provenienti dalla raccolta comunale; - dell'attività di recupero nelle piattaforme di trattamento localizzate in Foggia, dei rifiuti speciali non pericolosi, contraddistinti dai codici specificamente indicati nella nota della provincia di Foggia prot. n. 40982 del 9-10-1999 (allegato B al presente protocollo); si impegna, nel limite delle potenzialità dell'impianto autorizzato all'esercizio e delle tipologie di rifiuti di cui all'autorizzazione provinciale, ad assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nell'ambito del territorio della regione Puglia, con assoluta esclusione dei rifiuti speciali derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti solido-urbani svolte nelle altre regioni, dei rifiuti speciali assimilati per quantità e qualità ai rifiuti urbani provenienti da altre regioni, nonché degli imballaggi e dei contenitori recuperati. Tale assicurazione sarà fornita attraverso l'accoglimento di tutte le istanze di conferimento aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, accordando priorità per le istanze di conferimento di rifiuti prodotti nell'ambito del territorio provinciale di Foggia e comunque negli insediamenti più prossimi all'impianto di smaltimento. 2. La Soc. Coop. N. S. Michele a r.l. ed il Commissario delegato, d'intesa tra loro, definiscono in 113 lire per chilogrammo la tariffa massima per lo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi, di cui all'allegato elenco A, nell'impianto di discarica controllata di II cat. tipo B, in territorio di Ortanova. Tale tariffa deriva dall'analisi del costo di gestione dell'impianto e dall'utile di impresa calcolato pari al 15%. 3. La Soc. Coop. N. S. Michele a r.l. ed il Commissario delegato, d'intesa tra loro, definiscono in 13 lire per chilogrammo la tariffa massima per il conferimento nella piattaforma A dell'impianto di trattamento in territorio di Foggia dei rifiuti speciali inerti non pericolosi provenienti dalle attività di demolizione/costruzione e definiscono in lire 59 per chilogrammo la tariffa massima per il conferimento nella piattaforma B dell'impianto di trattamento in territorio di Foggia dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalle attività artigianali e industriali. I rifiuti di che trattasi sono quelli di cui all'allegato elenco B. Tali tariffe deriva dall'analisi del costo di gestione dell'impianto e dall'utile di impresa calcolato pari al 15%. 4. La Soc. Coop. N. S. Michele si impegna, entro novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, ad adeguare al regime tariffario di cui ai precedenti punti 2 e 3 gli eventuali contratti in corso che prevedono una tariffa eccedente quella massima definita. 5. L'impegno di cui al punto 1 è assunto in funzione delle tariffe massime stabilite; il rispetto di tale impegno è garantito in termini assoluti senza alcuna rilevanza degli eventuali ribassi praticati dalla società sulle stesse tariffe. 6. La Soc. Coop. N. S. Michele, una volta assicurato l'accoglimento di tutte le istanze di smaltimento o trattamento di rifiuti speciali prodotti in Puglia, può, alle condizioni di cui ai precedenti punti, destinare la eventuale potenzialità ancora inutilizzata dell'impianto di discarica controllata localizzato in territorio di Foggia, allo smaltimento/trattamento di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione. 7. Al fine di assicurare l'impegno di cui al punto 1 relativo all'accoglimento di tutte le istanze di conferimento aventi per oggetto rifiuti speciali prodotti in Puglia, la Soc. Coop. N. S. Michele si impegna altresì alla risoluzione, con preavviso di trenta giorni, degli eventuali contratti stipulati per lo smaltimento di rifiuti provenienti da fuori regione che dovessero impedire alla società medesima di rispettare il presente protocollo di intesa. 8. La Soc. Coop. N. S. Michele si impegna altresì a comunicare, con cadenza almeno bimestrale, alla Regione, alla Provincia di competenza e al Commissario delegato, se, per quali tipologie e quantità siano stati conferiti all'impianto rifiuti provenienti da fuori regione nel periodo considerato, con relativa indicazione della provenienza; la

comunicazione dovrà essere assicurata anche in caso di mancato smaltimento dei rifiuti da fuori regione, con indicazione della quantità complessiva dei smaltiti nel periodo considerato. 9. In caso di modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione, la Soc. Coop. N. S. Michele si impegna a darne immediata comunicazione al Commissario Delegato, il quale ove lo riterrà necessario, si riserva la facoltà di chiedere la modifica del presente protocollo. 10. In caso di inadempienza dei precedenti punti 1 e 7, di applicazione di regime tariffario difforme da quello concordato ai punti 2 e 3 o di mancata osservanza dell'obbligo di cui al punto 9, il presente protocollo di intesa si intenderà risolto automaticamente, con conseguente divieto di smaltimento/trattamento di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori regione. In caso di mancata osservanza del punto 8, il Commissario delegato diffiderà la società ad adempiere all'obbligo della comunicazione nel termine di sette giorni, pena in mancanza della risoluzione automatica del presente protocollo di intesa. Gli inadempimenti di cui al presente comma costituiscono in ogni caso violazione dell'ordinanza commissariale n. 1 del 23 settembre 1997, così come modificata ed integrata con l'ordinanza n. 13/98. 11. Il presente protocollo di intesa provvisorio ha validità per l'intero periodo di durata dell'emergenza rifiuti in Puglia e comunque fino alla definizione del contenzioso amministrativo in atto. Lo stesso potrà essere modificato, di comune intesa, a richiesta di una delle parti. Bari, Il rappresentante legale della Il Commissario delegato Soc. Coop. N. S. Michele prof. Salvatore Distaso Giovanni Vinciguerra Elenco "B" PROVINCIA DI FOGGIA Piazza XX Settembre, 20 - Foggia Partita I.V.A. e cod. fisc. 00374200715 Prot. n. 40982 Foggia 19 Ottobre 1999 SETTORE: Ambiente. OGGETTO: Attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 33 del D.to L.vo 22/97 e D.M.A. 05-02-1998. Spett.Soc. Coop. N. S. MICHELE a r.l. Via Zara, 39 71100 FOGGIA FG In riscontro alla Vs. del 16-07-1999 prot. n. 195/99, si precisa che codesta Coop. è iscritta al n. 27 del registro, predisposto da questa Amministrazione per l'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti per le tipologie indicate esclusivamente dai sottoelencati punti previsti nel D.M. 05-02-1998: Rifiuti contenenti metalli derivati dalla fonderia, fusione e raffinazione di metalli. 4.1 - Tipologia: scorie provenienti dall'industria della metallurgia, dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelli provenienti dalla metallurgia termici del Pb, Al e Zn, scorie dalla produzione del fosforo; scoria Cubilot (060902) (100601) (100602) (100801) (100802) (101003). 4.1.1 - Provenienza: industria metallurgica; produzione di fosforo. 4.4 - Tipologia: scorie di acciaierie, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse (100202) (100903) (100201). 4.4.1 - Provenienza: fonderie di seconda fusione di ghisa e di acciaio, produzione di ferroleghie, industria siderurgica. 5. - Altri rifiuti contenenti metalli. 5.14 - Tipologia: scaglie di laminazione e stampaggio (120101) (120102) (120103). 5.14.1 - Provenienza: impianti di depurazioni acque di laminazione, impianti di colata continua, impianti di trafilazione di industria siderurgica e metallurgica; pulitura meccanica dei manufatti meccanici. 5.17 - Tipologia: Loppa d'alto forno non rispondente agli standard delle norme UNI ENV 197/1 (100202). 5.17.1 - Provenienza: industria siderurgica, produzione di ghisa d'alto forno mediante fusione di cose e minerale di ferro in presenza di fondenti. 5.18 - Tipologia: residui di minerali di ferro (100299). 5.18.1 - Provenienza: industria siderurgica. 7. - Rifiuti ceramici e inerti. 7.1 - Tipologia: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto (101303) (170101) (170102) (170103) (170104) (170701) (200301). 7.1.1 - Provenienza: attività di demolizione, frantumazione e costruzione; selezione da RSU e/o RAU; manutenzione reti; attività di produzione di lastre e manufatti di fibrocemento. 7.2 - Tipologia: rifiuti di rocce da cave autorizzate (010202) (010399) (010401) (010403) (010406). 7.2.1 - Provenienza: attività di lavorazione dei materiali lapidei. 7.3 - Tipologia: sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti (101201) (101206) (101299). 7.3.1 - Provenienza: fabbricazione di prodotti ceramici, mattoni, mattonelle e materiale di costruzione smaltati. 7.4 - Tipologia: sfridi di laterizio corto ed argilla espansa (101203) (101206) (101299). 7.4.1 - Provenienza: attività di produzione di laterizi e di argilla espansa e perlite espansa. 7.5 - Tipologia: sabbie esauste (101299) (101099). 7.5.1 - Provenienza: produzione di

refrettari elettrofusi. 7.6 - Tipologia: rifiuti di refrettari, rifiuti da refrattari da forni per processi ad alta temperatura (101207) (100112) (100406) (100608) (100807) (100206) (100507) (100706) (101108) (101308) (060401) (070199). 7.6.1 - Provenienza: demolizione di isolanti termici in processi di fusione e/o termici, industria di produzione di refrattari. 7.9 - Tipologia: scarti di refrattari a base di carburo di silicio (101207). 7.9.1 - Provenienza: demolizione di isolamenti termici in processi di fusione e/o di cottura, industria della ceramica e produzione di refrattari. 7.10 - Tipologia: sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive (120101) (120102) (120103) (120104) (120201). 7.10.1 - Provenienza: processi di pulizia, lavorazioni meccaniche e sabbiatura delle superfici di manufatti metallici, produzione di moli abrasive. 7.11 - Tipologia: pietrisco tolto d'opera (170501) (170701). 7.11.1 - Provenienza: manutenzione delle strutture ferroviarie. 7.12 - Tipologia: calchi in gesso esausti (101206) (101299) (200301) (101399) (170104). 7.12.1 - Provenienza: attività scultoree ed industrie ceramiche. 7.13 - Tipologia: sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione di edifici (101399) (170104). 7.13.1 - Provenienza: industria di produzione pannelli di gesso; demolizione edifici. 7.14 - Tipologia: detriti di perforazione (010502) (010599) (170501). 7.14.1 - Provenienza: attività di trivellazione pali di fondazione su terreno vergine; ricerca e coltivazione idrocarburi su terra e in mare; ricerca e coltivazione geotermica; perforazioni per ricerche e coltivazioni minerarie in generale; perforazioni geognostiche di grande profondità; perforazioni per pozzi d'acqua. 7.15 - Tipologia: fanghi di perforazione (010501) (010502) (010599). 7.15.1 - Provenienza: attività di trivellazione pali di fondazione su terreno vergine; ricerca e coltivazione idrocarburi su terra e in mare; ricerca e coltivazione geotermica; perforazioni per ricerche e coltivazioni minerarie in generale perforazioni geognostiche di grande profondità; perforazioni per pozzi d'acqua. 7.16 - Tipologia: calci di defecazione (020402) (020499) (020799). 7.16.1 - Provenienza: attività industriali dello zucchero, dell'alcool e del lievito. 7.17 - Tipologia: rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare (010102) (020499) (020799) (010202) (020402) (020701) (010302) (010401) (100299). 7.17.1 - Provenienza: attività industriali dello zucchero, dell'alcool, del lievito e dell'estrazione, lavorazione e taglio del calcare, industria siderurgica. 7.18 - Tipologia: scarti da vagliatura latte di calce (060301) (101304) (070199). 7.18.1 - Provenienza: industria chimica, industria della calce, industria petrolchimica. 7.22 - Tipologia: rifiuti da abbattimento fumi di industrie siderurgiche (100203) (060801). 7.22.1 - Provenienza: attività di fusione di leghe ferrosilicio mediante forni ad arco elettrico. 7.24 - Tipologia: scorie vetrose da gassificazione di carbone (061399) (100199) (050699). 7.24.1 - Provenienza: gassificazione di carbone, anche ad elevato tenore di zolfo, in impianti di produzione energia elettrica o in impianti chimici di sintesi. 7.25 - Tipologia: terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi (100299) (100904) (100901) (100902) (100206). 7.25.1 - Provenienza: fonderie di seconda fusione di ghisa e di acciaio. 7.27 - Tipologia: materiali fini da filtri aspirazione polveri di fonderia di ghisa e da rigenerazione sabbia (100203) (100299). 7.27.1 - Provenienza: fonderia di seconda fusione di ghisa. 12. - Fanghi. 12.1 - Tipologia: fanghi da industria cartaria (030302) (030303) (030304) (030305) (030306) (030399). 12.1.1 - Provenienza: depurazione acque di processo e reflue delle industrie cartarie. 12.3 - Tipologia: fanghi e polveri da segagione e lavorazione pietre, marmi e ardesie (010202) (010403) (010406). 12.3.1 - Provenienza: lavorazione materiali lapidei di natura calcarea. 12.4 - Tipologia: fanghi e polveri da segagione, molatura e lavorazione granito (010202) (010403) (010406). 12.4.1 - Provenienza: lavorazione materiali lapidei di natura silicea. 12.5 - Tipologia: marmoresine (010406). 12.5.1 - Provenienza: industria della lavorazione degli agglomerati e di altri materiali lapidei trattati. 12.7 - Tipologia: fanghi costituiti da inerti (010102) (010202) (010405). 12.7.1 - Provenienza: chiarificazione o decantazione naturale di acque da lavaggio di inerti; attività estrattive. 12.9 - Tipologia: fango secco di natura sabbiosa (101103). 12.9.1 - Provenienza: molatura del vetro. 12.11 - Tipologia: fanghi da processi di pulizia manufatti in acciaio, decantazione acque di raffreddamento dei processi dell'industria siderurgica (120202) (120203). 12.11.1 - Provenienza: industria meccanica, industria siderurgica. 12.12 - Tipologia: fanghi da abbattimento polveri da lavorazione terre per fonderie di metalli ferrosi (100204) (100205). 12.12.1 - Provenienza: fonderia di ghisa e di acciaio. 12.15 - Tipologia: fanghi da cottura e da

lavaggio del legno vergine (030199). 12.15.1 - Provenienza: industria dei segati, tranciati, sfogliati e del pannello. 12.16 - Tipologia: fanghi di trattamento acque reflue industriali (190604). 12.16.1 - Provenienza: industria chimica, automotoristica, petrolifera, metalmeccanica, metallurgica e siderurgica; petrolchimica. 12.17 - Tipologia: fanghi da trattamento acque di processo e da abbattimento emissioni aeriformi da industria siderurgica e metalmeccanica (100203) (100204) (100205) (110104). 12.17.1 - Provenienza: industria siderurgica e metalmeccanica. 13. - Rifiuti contenenti principalmente costituenti inorganici che possono a loro volta contenere metalli o materie organiche. 13.1 - Tipologia: ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quali (100101) (100102) (100103). 13.1.1 - Provenienza: centrali termoelettriche. 13.2 - Tipologia: ceneri dalla combustione di biomasse (paglia, vinacce) ed affini, legno, pannello, fanghi di cartiere (030306) (030399) (100101) (100102). 13.2.1 - Provenienza: impianti di recupero energetico di biomasse, legno e fanghi di cartiera. 13.6 - Tipologia: gessi chimici da desolforazione di effluenti liquidi e gassosi (061199) (061101) (060699) (100105) (100107) (101204). 13.6.1 - Provenienza: produzione di biossido di titanio, di ossido di ferro; produzione di acido citrico e tartarico; produzione di energia elettrica; produzione di refrattari. 13.11 - Tipologia: silicato bicalcico (060801) (100802). 13.11.1 - Provenienza: industria produzione di magnesio con processo silicotermico. Il Dirigente dott. Giovanni D'Attoli